



GalGargano
Ufficio Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

I percorsi sacri del promontorio con i luoghi di culto millenari dalle potenzialità turistiche ancora in gran parte inespresse; le tradizioni culturali contadine e la loro valorizzazione; la promozione delle produzioni artigianali artistiche come strumento di richiamo e di caratterizzazione unica di un territorio che vuole svolgere un ruolo propositivo nel percorso di riconoscimento della Via Francigena del Sud: con questi obiettivi il GalGargano partecipa a Vie Sacre Expo & Fest, la manifestazione che prende il via domani in Fiera a Foggia.

“Un impegno che rientra - ha ribadito il presidente Francesco Schiavone – in un percorso strategico individuato dal Consiglio di Amministrazione del Gal per coinvolgere e far sviluppare l'intero promontorio. Un ruolo che il GalGargano – ha concluso Schiavone – intende svolgere in sinergia con tutti gli attori istituzionali del territorio, come dimostra la partecipazione a questa manifestazione”.

In questa direzione va letta anche la collaborazione del Gal Gargano con Puglia Promozione nell'organizzazione dell'educational tour Puglia Spirituale, nell'ambito della iniziativa promozionale Buy Puglia, che porterà nella nostra provincia i buyers internazionali interessati all'offerta turistica di settore del Gargano. San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo e Monte Sant'Angelo i comuni interessati dalla visita che si svolgerà sabato 19 ottobre. Una percorso che punta ad offrire una immagine più ampia e variegata della destinazione turistica, anche in chiave di destagionalizzazione.

Nello stand del Gal, oltre alla distribuzione di materiale informativo specifico sulla Via dell'Angelo, saranno ospitati alcuni maestri della scuola iconografica dell'Abazia di Pulsano per una dimostrazione su come si realizzano le immagine sacre. Lo stand, allestito con la collaborazione della Proloco di Monte Sant'Angelo e il Consorzio delle Proloco del Gargano proporrà anche una serie di esempi di prodotti tipici del Gargano, legati al culto e ai pellegrinaggi, come rappresentazioni simboliche del territorio.

Monte Sant'Angelo 16 ottobre 2013